



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – LIGURIA

Misura M02.01 “*servizi di consulenza*”

in attuazione DGR n. 831 del 5 agosto 2020

PROPOSTA PRELIMINARE DI CONSULENZA

Prestatore di servizi	
------------------------------	--

Titolo della consulenza	max 300 caratteri
--------------------------------	-------------------

Edizione	
-----------------	--

sezione I - INFORMAZIONI sul PRESTATORE PROPONENTE**a) Prestatore di servizi di consulenza**

– denominazione Prestatore	
– codice fiscale (CUAA)	
– indirizzo PEC	
– indirizzo email (**)	
– responsabile della consulenza (*)	
– telefono e cellulare	
– indirizzo email (**)	
– descrizione del Prestatore (***)	

NOTA BENE:

(*) *il responsabile della consulenza può coincidere o meno con il responsabile tecnico del Prestatore di servizi dichiarato in fase di riconoscimento ai sensi della DGR n. 721/2016;*

(**) *le comunicazioni possono essere inviate tramite PEC e anticipate per email agli indirizzi indicati;*

(***) *descrivere sinteticamente il Prestatore in relazione al ruolo e tematica da affrontare (esperienze precedenti del campo, qualifiche e competenze dello staff tecnico)*

sezione II - INQUADRAMENTO PROGETTUALE**a) priorità e tematiche progettuali**

– **priorità** (contrassegnare con X)

1	– obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o le buone condizioni agronomiche e ambientali (condizionalità) di cui al titolo VI, capo I, del Reg (UE) n. 1306/2013	
2	– pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art 4, § 1, lett c), dello stesso Reg (UE) n. 1307/2013	
3	– orientamento alle opportunità offerte dalle misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento delle aziende, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità	
4	– le necessarie migliorie da apportare per quanto riguarda i requisiti stabiliti per l'attuazione dell'art 11, § 3 della Dir 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ("direttiva quadro sulle acque")	
5	– i requisiti per l'attuazione dell'art 55 del Reg (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (Uso dei prodotti fitosanitari) e dell'art 14 della Dir 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Difesa integrata) e del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.150/2012	

NOTA BENE *i servizi di consulenza devono essere collegati ad almeno una delle priorità dell'UE per lo sviluppo rurale e riguardare, come minimo, una delle seguenti tematiche di cui ai punti 4, 5, 6 dell'art. 15 del Reg. UE n. 1305/2013, limitate esclusivamente al settore agricolo:*

– **tematiche progettuali** (contrassegnare con X)

1	– standard di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza legate all'azienda	
2	– consulenza specifica per gli agricoltori che si insediano per la prima volta	
3	– miglioramento delle prestazioni tecniche dell'azienda agricola e zootecnica	
4	– impegni agroclimatici ambientali di cui alla misura 10	
5	– miglioramento della prestazione e della gestione economica-finanziaria ed organizzativa delle imprese agricole (es. analisi del bilancio aziendale, introduzioni di modelli di pianificazione e gestione aziendali)	
6	– mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento, la biodiversità, la tutela delle acque, la performance ambientale dell'azienda agricola, compresi gli aspetti di competitività	

7	– sviluppo di filiere corte, introduzione di sistemi di certificazione di origine e di qualità, agricoltura biologica e aspetti sanitari legati all'allevamento	
8	– diversificazione delle produzioni al fine di creare nuove opportunità occupazionali e di mercato	
9	– trasferimento innovazione in sinergia con la misura 16	

b) numero dei destinatari del servizio di consulenza (previsionale)

– numero di destinatari previsto

– numero di adesioni (*)	
--------------------------	--

(*) indicare il numero di destinatari (imprese agricole) della consulenza anche in base al numero di consulenti coinvolti

c) localizzazione geografica

ambito di riferimento	descrizione
– ambito “regionale”	
– ambito “provinciale”	
– ambito “comprensoriale”	

NOTA: specificare l'ambito territoriale di svolgimento della consulenza

d) target di riferimento

--

NOTA: sintetica descrizione dei potenziali destinatari ed eventuale differenziazione della consulenza in base al contesto di riferimento, settoriale e/o aziendale

e) problematiche, fabbisogni o opportunità per le imprese agricole

--

f) obiettivi della consulenza

--

NOTA: descrivere gli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con il servizio di consulenza

g) coerenza con la focus area

focus area (FA)	–

NOTA: indicare un'unica focus area tra quelle previste nel Bando (FA 2.a, 2.b, 3.a, 3.b, 4.a, 4.b, 4.c) e descrivere la coerenza della consulenza con la FOCUS AREA individuata

h) rispondenza al fabbisogno

fabbisogno PSR	–

NOTA indicare almeno un fabbisogno, tra quelli previsti nel Bando (F01, F02, F03, F04, F05, F06) e descrivere la rispondenza della consulenza con i fabbisogni individuati

sezione III - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA

a) modalità di attuazione del servizio di consulenza

--

NOTA: descrivere come sarà organizzato e attuato il servizio di consulenza, indicando la durata, giorni e il numero previsionale totale di ore della proposta di consulenza, il numero e il ruolo dei consulenti/tecnici coinvolti e specificando, se del caso, ciascun soggetto target (da compilare la tabella sottoriportata, per ciascuna tipologia attivata)

• **modalità n. 1**

azioni per singola impresa	n. ore	indicatore (**)
– visite aziendali		
– incontri di gruppo (*)		
– attività di sportello (*)		
– lavoro d'ufficio (*)		
Totale ore		

(*) sono ammesse complessivamente nella misura massima del **20 %** di ore secondo le prescrizioni riportate nel bando;

(**) indicare il numero indicativo di attività di consulenza (es. n. visite/incontri/sportelli)

• **modalità n. 2** (replicare eventualmente la tabella per tipologia)

b) cronoprogramma (contrassegnare con X)

tipologia aziendale	mese di inizio	mesi											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
				X	X	X	X	X	X	X			
		X	X										

NOTA BENE: durata massima max 12 mesi

c) argomenti trattati

• **argomento n. 1**

– <i>descrizione dell'argomento</i> (in base alla tematica)
– <i>tecnici coinvolti (nominativo)</i>

• **argomento n. 2** (replicare scheda per tematiche trattate)

– <i>descrizione degli argomenti</i> (in base alla tematica)
– <i>tecnici coinvolti</i>

NOTA: descrivere il contenuto della consulenza e l'articolazione della consulenza, eventualmente suddiviso per tematiche

d) risultati attesi e output da produrre

• **risultati attesi**

--

• **prodotti/elaborati finali da produrre** (es. piani, report, documentazione di sicurezza, ecc.)

output	descrizione

e) materiale divulgativo e supporti di consulenza utilizzati

• **materiali divulgativi**

tipologia	descrizione

- **servizi innovativi e supporti alla consulenza** (anche on line)

tipologia	descrizione

NOTA BENE: indicare e specificare se per lo svolgimento del servizio, il consulente fa ricorso a sistemi di supporto alle decisioni (DSS) o altri supporti tecnico – specialistici (es. utilizzo di banche dati, analisi di laboratorio, bollettini, attrezzature per rilievi, ecc)

- g) strumenti di controllabilità delle attività** (descrivere gli strumenti individuati per il monitoraggio/valutazione in itinere delle attività, es. questionario di valutazione, schede di rilievo)

tipologia strumento

- h) elementi integrativi (*)**

--

(*) indicare eventuali note e/o documenti aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal Bando

NOTE

--

sezione IV - STAFF TECNICO DEL PRESTATORE

- **personale dipendente del Prestatore** (rientrano i tecnici dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato)

– nominativo del tecnico	
– ruolo e tempo dedicato (ore x consulenza) (*)	
– titolo di studio/qualifica (**)	
– competenze e capacità professionali (**)	

- **incarichi esterni - collaborazioni per prestazioni di carattere tecnico o scientifico conferiti dal Prestatore a persona fisica**

– nominativo del tecnico	
– ruolo e tempo dedicato (ore) x consulenza (*)	
– titolo di studio/qualifica (**)	
– competenze e capacità professionali (**)	

- **incarichi esterni - collaborazioni per prestazioni di carattere tecnico o scientifico conferiti dal Prestatore a soggetti terzi diversi dalle persone fisiche** (per l'impiego di personale tecnico dipendente)

– nominativo del tecnico	
– ruolo e tempo dedicato (ore) x consulenza (*)	
– titolo di studio/qualifica (**)	
– competenze e capacità professionali (**)	
– Ente di appartenenza	

NOTA: specificare il personale tecnico dedicato alla consulenza, autorizzato nello staff del Prestatore in sede di riconoscimento regionale o con successiva variazione ai sensi della DGR n. 721/2016.

(*) indicare se consulente o tecnico di supporto: per singolo tecnico dettagliare il n. di ore complessivo previsto per tipologia di consulenza, se prevista;

(**) evidenziare le qualifiche e competenze nella tematica oggetto della consulenza: ai fini della valutazione della qualità per personale tecnico allegare il curriculum (si consiglia max 3 pag. cadauno), se non già depositati in fase di riconoscimento del Prestatore ai sensi della DGR n. 721/201,6 oppure se sono stati aggiornati;

sezione V - PREVISIONE DI SPESA

a) voci di spesa incluse nel calcolo UCS (previsione spesa eventualmente distinto per tipologia aziendale)

tipologia aziendale	n. ore	n. destinatari	totale richiesto
TOTALE			

NOTA BENE: UCS applicata **54 euro/ora**

rappresentante legale (*firma*)

responsabile della consulenza (*firma*)
